



## ***Raggruppamento Carabinieri Biodiversità*** ***Reparto Biodiversità di Punta Marina***

Viale C. Colombo, 21 – 48122 Punta Marina Terme  
Tel. 0544.437379/98 – 043013.001@carabinieri.it  
fra43013@pec.carabinieri.it

### **CAPITOLATO D'ONERI**

regolante la vendita a corpo del materiale legnoso ritraibile dall'utilizzazione del lotto di piante di pioppo bianco e leccio, accatastate o in piedi, nella Riserva Naturale "Bosco della Mesola" e pino in piedi (domestico e marittimo) e leccio nella pineta del Lido di Volano (R.N. "Po di Volano") di proprietà del Ministero della Difesa - C.U.F.A. - Raggruppamento Carabinieri Biodiversità - Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina.-

#### **A) CONDIZIONI GENERALI**

**ART. 1)** Il Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina mette in vendita, in esecuzione dell'Atto autorizzativo n° 1970 del 14.11.2019 del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità, il materiale legnoso ritraibile da n° 1 lotto indivisibile di tronchi di pioppo bianco, pino (domestico e marittimo) di alto fusto, leccio – accatastati, a terra e/o in piedi - derivanti da schianti di piante sradicate, danneggiate, secche o rotte a seguito di eventi calamitosi ed ingressione marina, nonché il taglio di piante a rischio lungo la viabilità aperta al traffico o percorsa dai visitatori nella Riserva Naturale "Bosco della Mesola" nella pineta del Lido di Volano (R.N. "Po di Volano").-

La vendita avviene a mezzo di licitazione privata a termini normali, ad offerte scritte segrete, ad unico e definitivo incanto, a norma dell'art. 73 lettera c) e 89 del Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n.827 e successive modificazioni.-

**ART. 2)** La vendita avviene a corpo, in applicazione della percentuale di scostamento tra il prezzo offerto dall'aggiudicatario ed il prezzo minimo stabilito dalla presente licitazione privata.-

Qualora nessuna offerta raggiunga detto prezzo minimo, il lotto potrà essere aggiudicato al concorrente che abbia presentato la migliore offerta, ancorché inferiore al prezzo minimo, a condizione che tale offerta non sia inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo minimo stesso.-

Nel caso in cui le offerte siano tutte al di sotto della soglia del citato 10% (dieci per cento), la gara sarà dichiarata deserta.-

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'aggiudicatario. Egli eseguirà il taglio, l'esbosco, il carico, il trasporto ed ogni altra operazione utile al prelievo e sgombero del materiale legnoso in piedi e/o già depezzato ivi compresa la ramaglia, e tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente capitolato d'oneri a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.-

L'Amministrazione venditrice all'atto della consegna garantisce solamente la quantità minima indicata dal presente capitolato e le specie delle piante da ricavare.-

**ART. 3)** Dal materiale sopra indicato e posto in vendita, si prevede di ricavare i seguenti quantitativi, distinti per specie:

- circa mc 450 di pioppo bianco
- circa mc 900 di pino (marittimo e domestico)
- circa mc 500 di leccio

Tale quantitativo può essere variato sulla base del quinto d'obbligo.-

**ART. 4)** La vendita avrà luogo a mezzo di licitazione privata nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nell'avviso di gara.-

Il Presidente della Commissione di gara darà lettura del capitolato d'oneri e dell'avviso di licitazione privata e darà, a richiesta, tutti i chiarimenti opportuni affinché non vi possano essere errori circa il materiale legnoso oggetto della vendita, sui luoghi ove esso trovasi e sulle condizioni dell'aggiudicazione.-

L'offerta, compilata in carta legale, dovrà prevedere il prezzo complessivo offerto.-

L'aggiudicazione verrà fatta al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione venditrice. Quando nell'offerta vi sia discordanza fra il prezzo complessivo indicato in lettere e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione venditrice. Si darà luogo all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta, purché questa sia superiore o comunque non inferiore al 10% (dieci per cento) del prezzo minimo stabilito.-

L'I.V.A. è a carico dell'aggiudicatario nella misura prevista dalla Legge e dovrà essere pagata unitamente all'importo del materiale legnoso.-

**ART. 5)** Per essere ammessi alla gara i concorrenti, pena esclusione dalla presente licitazione, debbono presentare in plico a parte unitamente alla offerta, i seguenti documenti:-

- 1) Cauzione provvisoria ai sensi degli artt. 75 e 83 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato dell'importo pari al 5% (cinque per cento) del prezzo posto a base d'asta, a garanzia dell'offerta, da presentarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa che impegni l'Istituto o l'Impresa Assicurativa nei confronti dell'Azienda e sottoscritta da personale autorizzato al rilascio, oppure mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina".- Tutti gli assegni presentati dai partecipanti verranno restituiti al momento della sottoscrizione del contratto da parte del vincitore ad eccezione di quello presentato dall'aggiudicatario che sarà restituito solo al momento della costituzione del deposito cauzionale definitivo.- La mancanza di tale assegno o l'insufficienza dell'importo comporteranno l'esclusione dalla gara.-
- 2) Dichiarazione attestante l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A., con indicazione del Legale Rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara, di tutti gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza legale dell'impresa e degli eventuali direttori tecnici, dell'attività economica svolta nonché dichiarazione attestante che l'Impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione dell'attività.-
- 3) Dichiarazione attestante regolarità contributiva dell'Impresa.-
- 4) Dichiarazione attestante l'insussistenza delle cause di esclusione dalla stipula di contratti di pubbliche forniture di cui all'art. 80 comma 1, del D.lgs. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici". Detta **dichiarazione** dovrà essere prodotta secondo le modalità e nel rispetto di quanto previsto.-
- 5) Dichiarazione di essersi recato nella località dove si trova il lotto posto in vendita e di averlo trovato di pieno gradimento.-

- 6) Dichiarazione contenente l'impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutiva a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.-
- 7) Dichiarazione sul rispetto delle norme inerenti la sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008, art. 30) e sull'idoneità tecnica a svolgere gli interventi richiesti, riportante un sommario elenco di lavori privati e/o pubblici soprattutto se effettuati con l'ex C.F.S. o Carabinieri Forestale nonché, eventualmente, l'iscrizione all'albo regionale delle imprese boschive;
- 8) Patto d'integrità, sottoscritto in calce ad ogni pagina dal Legale Rappresentante della Ditta o Società offerente previsto dalla circolare del Ministero della Difesa n. 14025 del 17/02/2014.-

Se la Ditta aggiudicataria non fosse in possesso dei requisiti di cui sopra, l'aggiudicazione sarà ritenuta nulla e si procederà alla aggiudicazione in favore del secondo migliore offerente, sempre se in regola con le suddette norme. In caso contrario si passerà al terzo (quarto, ecc.), salvo il possesso dei requisiti necessari.-

La Ditta è inoltre obbligata a pagare tutte le spese di licitazione privata e tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, ai sensi dell'art. 57, comma 7°, del D.P.R. 26.04.1986, n° 131 (imposta di registro) e della legge 27.12.1975 n° 790 (spese di bollo, copia e fotocopia, etc.), e successive modifiche ed integrazioni.-

**ART. 6)** Non possono essere ammessi alla gara:-

- a) coloro che abbiano in corso con l'Amministrazione proprietaria contestazioni per altri contratti del genere, o che si trovino comunque in causa con l'Amministrazione stessa per qualsiasi altro motivo;-
- b) coloro che non abbiano corrisposto all'Amministrazione le somme dovute in base alla liquidazione di precedenti verbali di collaudo di altre vendite.-

**ART. 7)** L'Amministrazione venditrice in conformità dell'art. 68 del R.D. 23/05/1924, n.827 si riserva la piena ed insindacabile facoltà di escludere dalla gara qualsiasi concorrente, senza rendere note le ragioni del provvedimento e senza che l'escluso abbia diritto di indennizzo di sorta.-

**ART. 8)** L'aggiudicatario, dal momento della aggiudicazione fattagli, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Amministrazione, la quale invece non è vincolata sino a quando l'aggiudicazione stessa ed il contratto di vendita non abbiano riportato le prescritte superiori approvazioni.-

Nel caso di mancata approvazione del contratto di vendita, per la quale l'Amministrazione non è comunque tenuta a specificare i motivi, dal momento in cui sarà comunicata all'aggiudicatario la predetta decisione, lo stesso potrà ottenere lo scioglimento del contratto e la restituzione del deposito cauzionale costituito senza il diritto ad alcun indennizzo.-

**ART. 9)** **Deposito Cauzionale**: 20% del prezzo di aggiudicazione. Al momento dell'aggiudicazione o al più tardi entro 10 (dieci) giorni dalla medesima, l'aggiudicatario dovrà costituire presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Ravenna, Sede di Forlì un deposito cauzionale in numerario o in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato a valore di Borsa del giorno della gara, o mediante Polizza Fideiussoria della durata minima di anni 1 (uno), a garanzia della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali nella misura del 20% (venti per cento) dell'importo del contratto.-

In caso di morte, fallimento, o di altro impedimento dell'aggiudicatario, l'Amministrazione venditrice ha la facoltà di recedere dal contratto senza alcun indennizzo.-

**ART.10)** Se la Ditta aggiudicataria non costituisce la cauzione stabilita dal precedente art. 9 entro il termine ivi previsto, l'Amministrazione venditrice potrà senz'altro risolvere il contratto dandone comunicazione alla Ditta stessa mediante lettera Raccomandata A.R. o PEC, e disporre liberamente per una nuova

gara restando a carico della Ditta medesima l'eventuale differenza in meno della nuova aggiudicazione, esclusa ogni differenza in più.-

**ART.11)** Con la stessa comunicazione dell'approvazione del contratto di vendita da farsi all'aggiudicatario a mezzo di Raccomandata AR o PEC, l'Amministrazione venditrice inviterà l'aggiudicatario stesso a prendere in consegna il lotto boschivo entro 30 (trenta) giorni.-

Su richiesta dell'aggiudicatario, la consegna del lotto potrà essere fatta anche in attesa della registrazione del provvedimento di approvazione del contratto, entro 20 (venti) giorni dalla data della lettera di invito a prendere la consegna, che l'Amministrazione venditrice invierà all'aggiudicatario.-

La consegna sarà eseguita dall'Amministrazione venditrice previo accertamento della regolarità degli atti, del versamento del deposito cauzionale e di eventuali pagamenti. Di tale operazione se ne darà atto con verbale, firmato dall'aggiudicatario o da un suo rappresentante, indicante i termini e i segnali che fissano le estensioni, delle strade di smacchio e le vie di trasporto del legname nonché il termine utile assegnato per l'esbosco, a norma del successivo art. 14.-

Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove però egli si rifiuti o condizioni la presa in consegna del lotto boschivo, essa si ha come non avvenuta.-

Su richiesta dell'aggiudicatario e qualora l'Amministrazione lo ritenga opportuno, gli potrà essere data eccezionalmente, entro il termine prefisso, la consegna fiduciaria del lotto boschivo sempre che nella domanda l'aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del capitolato d'oneri e degli obblighi relativi.-

Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro il termine stabilito dai precedenti commi del presente articolo, la durata dell'utilizzazione ed ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente capitolato d'oneri decorreranno a tutti gli effetti dal trentesimo giorno dall'avvenuta notifica dell'approvazione del contratto o dal ricevimento della lettera d'invito a prendere la consegna, anche se questa avvenga successivamente.-

Trascorsi trenta giorni senza che la Ditta aggiudicataria abbia preso regolare consegna del lotto venduto, l'Amministrazione potrà procedere a norma del precedente art. 10 alla risoluzione del contratto con i conseguenti provvedimenti e incamerando il deposito cauzionale.-

**ART.12)** L'aggiudicatario dovrà pagare il prezzo di aggiudicazione mediante bonifico - indicando il codice fiscale del versante - sul conto di tesoreria presso la Banca D'Italia, Capo 16, Capitolo 2475 delle entrate dello Stato - coordinate IBAN: IT48L 01000 03245 246016247500 con causale "lotto di tronchi di pioppo bianco, pino e leccio derivanti da piante danneggiate a seguito di eventi calamitosi, Licitazione Privata del 16.01.2020", secondo gli ordini che verranno emessi dal Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina, nel seguente modo:

- **SALDO** pari al 100% del prezzo di aggiudicazione **prima della consegna del lotto boschivo.**

**ART.13)** L'aggiudicatario dovrà comunicare all'Amministrazione o al Nucleo Carabinieri Tutela Biodiversità di Bosco Mesola, il giorno in cui avranno inizio i lavori boschivi e l'elenco nominativo degli operai che intende occupare. L'Amministrazione si riserva nel proprio interesse la piena e insindacabile facoltà di escludere, da detto elenco, quel personale che ritenesse non idoneo.-

**ART.14)** I lavori boschivi di cui al presente Capitolato dovranno essere portati a termine **entro 90 (novanta) giorni** dalla data del verbale di consegna del lotto, salvo eventuali proroghe concesse.-

**ART.15)** La proroga dei termini stabiliti dall'art.14 per l'asporto dalla foresta del materiale legnoso, dovrà essere chiesta, in carta legale, almeno 10 (dieci) giorni prima del termine stesso, al Raggruppamento Biodiversità - Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina (RA), cui compete la facoltà di concederla. La proroga comporterà la corresponsione all'Amministrazione, di un indennizzo da valutarsi insindacabilmente dal Reparto stesso. In caso di ritardo nella presentazione della domanda, l'aggiudicatario dovrà corrispondere una penale di euro 10,50 per ogni giorno.-

- ART.16)** L'aggiudicatario non potrà cedere ad altro né tutto, né parte degli obblighi e dei diritti relativi al presente contratto.-  
L'inosservanza di tale obbligo consente all'Amministrazione di avvalersi della risoluzione del contratto e di tutti i conseguenti provvedimenti previsti dall'ultimo comma del precedente art.11.-
- ART.17)** L'aggiudicatario, nell'utilizzazione del lotto venduto è obbligato alla piena osservanza, sia delle norme stabilite dal presente capitolato, sia delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, dei Regolamenti e delle Leggi Forestali.-
- ART.18)** Durante l'utilizzazione, nonché alla fine della lavorazione, il personale militare giurisdizionalmente competente procederà, alla presenza dell'aggiudicatario o di un suo delegato, al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere da parte degli interessati. Tali verbali in ogni caso saranno sottomessi al giudizio ed alla liquidazione definitiva da parte del collaudatore interno. Contemporaneamente, per le infrazioni alle Leggi e Regolamenti Forestali, i militari daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.-
- ART.19)** E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel lotto materiale proveniente da altre lavorazioni.-
- ART.20)** I lavori boschivi di cui al presente Capitolato dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte.-
- ART.21)** Nell'operazione di lavori boschivi si useranno tutti i mezzi suggeriti dalla buona pratica selvicolturale per non danneggiare in qualsiasi maniera le piante circostanti. Per ogni pianta in piedi comunque danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti, questi ne pagherà all'Amministrazione a titolo di indennizzo il valore di macchiatico al prezzo di mercato. L'indennizzo sarà commisurato all'importo del danno o al quadruplo di esso secondo che si tratti di danneggiamento inevitabile o evitabile, senza pregiudizio per le sanzioni penali previste dalle legislazioni vigenti.-  
Il giudizio di evitabilità o inevitabilità e la stima dell'indennizzo, sono devoluti al collaudatore interno il quale potrà basarsi anche su rilievi effettuati dai militari nel corso della utilizzazione.-  
In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del Regolamento al R.D.L. 30/12/1923, n. 3267, approvato con R.D. 16/05/1926, n. 1126. La stima degli indennizzi sarà fatta dal collaudatore con i criteri sopra indicati. Le penalità stabilite dal presente capitolato saranno versate all'Amministrazione venditrice.-
- ART.22)** Il Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina (RA), si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione inviata con Raccomandata A.R. o PEC all'aggiudicatario, i lavori boschivi qualora malgrado gli avvertimenti del personale militare, questi persista nell'utilizzazione non in conformità alle norme contrattuali ed alle vigenti norme di Legge in materia Forestale.-  
Qualora dalla continuazione dell'utilizzazione non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali (si fa riferimento in particolare al successivo art. 25) ed alle vigenti Leggi Forestali in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza del lotto, detta sospensione può avvenire verbalmente da parte del personale militare fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti come al precedente art. 11.-  
In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria dell'Amministrazione, salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.-
- ART.23)** L'aggiudicatario è obbligato a:-  
1) tenere sgombri i passaggi e le vie di esbosco in maniera tale che vi si possa transitare liberamente nonché a rimuovere la ramaglia e ogni altro residuo della lavorazione boschiva;-

- 2) spianare la terra eventualmente smossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;-
- 3) ripristinare e ricostruire le vie, i ponticelli, i termini, i fossi, ecc. eventualmente danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nell'utilizzazione e nel trasporto del legname.-

**ART.24)** L'aggiudicatario non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne ed altri manufatti.-

**ART.25)** Per il taglio, l'esbosco ed il trasporto dei prodotti e delle attrezzature dovrà essere impiegata la viabilità esistente che, all'occorrenza, sarà indicata dal personale militare competente per territorio.- Nelle aree interne al bosco, quindi almeno a 25 mt dalle strade verranno rilasciate delle piante secche in piedi (soprattutto latifoglie con diametro superiore ai 20 cm e pini con diametro superiore ai 30 cm) indicate dal personale militare; le aree da utilizzarsi come deposito degli alberi e della ramaglia da cippare verranno concordate con il personale militare; la ramaglia deve essere asportata dal bosco; ove non sia possibile utilizzare la viabilità esistente, esternamente a questa dovranno essere realizzate piste di taglio ed esbosco salvaguardando la vegetazione esistente, di maggior pregio sono gli arbusti ed il novellame; dove l'impiego di macchinari non dovesse garantire la necessaria tutela della vegetazione esistente è fatto divieto di impiego di mezzi cingolati e si dovrà procedere, ad insindacabile giudizio del Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina, solo con l'utilizzo di motoseghe, trattrici, bracci sollevatori e carrelli su gomma. In generale, è prescritto l'impiego di macchinari di ingombro massimo di circa 4 mt di larghezza.

L'apertura di nuove vie e l'allargamento di quelle esistenti sono subordinate all'autorizzazione del Reparto Carabinieri Biodiversità di Punta Marina (RA). Per ogni ettometro, o frazione di esso, di via aperta senza autorizzazione l'aggiudicatario pagherà una penale di euro 52,00 con l'obbligo del ripristino.-

**ART.26)** L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il novellame e la vegetazione arbustiva. Per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato, pagherà una penale di € 30,00 se il danno è da ritenersi inevitabile e di € 110,00 se poteva essere evitato a stima del collaudatore.-

**ART.27)** Entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori di utilizzazione o dal termine originario o prorogato previsto in contratto, l'aggiudicatario è tenuto a presentare domanda di collaudo in carta legale.-

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di collaudo, l'aggiudicatario pagherà una penale di euro 10,50 per ogni giorno a partire dal trentunesimo giorno dalla data di chiusura dell'utilizzazione.-

Il collaudo sarà eseguito da personale dell'Amministrazione, compatibilmente con le esigenze di servizio. L'aggiudicatario sarà invitato ad intervenire al collaudo al quale potrà farsi anche rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in sua assenza.-

Il collaudo eseguito come sopra, ha valore di lode arbitrale, non soggetto ad appello o ricorso.-

**ART.28)** L'Amministrazione venditrice potrà rivalersi direttamente sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo, per quanto attiene la stima dei danni ivi contenuta e gli altri addebiti ivi ritenuti.-

**ART.29)** Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare all'Amministrazione per indennizzi e penalità saranno pagate al più tardi entro 20 (venti) giorni dalla notificazione dell'approvazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione, con le modalità contemplate nell'art. 21.-

In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi nella misura del saggio ufficiale di sconto in vigore, salva ogni azione da parte dell'Amministrazione.-

**ART.30)** L'aggiudicatario, responsabile della sicurezza sul lavoro, risponderà in ogni caso direttamente tanto verso l'Amministrazione quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa, rimanendo a suo completo carico, sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni, sia il completo risarcimento di essi.-

Egli è obbligato a provvedere a termine di Legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori. Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli Istituti competenti comprovanti l'adempimento degli obblighi di cui sopra.-

- ART.31)** L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo, di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi, che si dovessero verificare nella zona assegnata per l'esbosco e lungo le zone attraversate per il trasporto, esonerando e rivalendo l'Amministrazione da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.-
- ART.32)** Avvenuto il collaudo, il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo l'approvazione da parte del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità del verbale del collaudo stesso e regolata ogni pendenza amministrativa da parte dell'aggiudicatario con il Reparto.-  
Con il ritiro della cauzione il deliberatario rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Amministrazione per motivi comunque attinenti al presente contratto.-
- ART.33)** La valutazione dei danni derivata dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato d'oneri che non sia prevista, sarà fatta dal Collaudatore.-
- ART.34)** Per quanto non disposto dal presente capitolato d'oneri si applicheranno le norme della Legge 18/11/1923, n. 2440 e del Regolamento 23/05/1924, n. 827 e successive modifiche.-

Punta Marina, li 20 novembre 2019

Il Comandante del Reparto  
(Ten. Col. Giovanni NOBILI)

(originale firmato e custodito agli atti di questo ufficio)